

CHE COS'È UN GENOCIDIO?

Un genocidio è lo sterminio volontario di un popolo per vari motivi, tra cui l'occupazione del territorio, fondamentalismo religioso o vendetta di presunte precedenti angherie ricevute.

Alcuni esempi di persone appartenenti al popolo che si voleva sterminare.





Überlebende Kinder mit Mütterinnen nach der Befreiung von Auschwitz. Bis auf die Knochen abgemagerte Menschen mit hohlen Augen.

Ebrei
1941 Soluzione finale

Armeni
Turchia 1914 - 1916



Herero
(Africa – Tedeschi)

**I vari
genocidi e
stermini della
storia**

Pellerossa
Guerra U.S.A. – Indiani
(1860 – 1890)

Libia 1911
Etiopia 1933 - 35

Popolazioni precolombiane
(Spagna e Portogallo)



Libia - Mercato del pane (6 dicembre 1911)
Esecuzione dei 16 ribelli italiani
condannati dal Tribunale di Guerra Italiano

1914 - 1916

Il genocidio degli Armeni

«La nostra umanità ha vissuto nel secolo scorso tre grandi tragedie inaudite: la prima, quella che generalmente viene considerata come il primo genocidio ha colpito il vostro popolo armeno – prima nazione cristiana.»



Queste le parole di Papa Francesco pronunciate il 12 Aprile 2015 in occasione del centenario della tragedia del popolo armeno in Turchia.

Gli antefatti

Con il termine **genocidio armeno** o **massacro degli armeni**, si indicano le deportazioni ed eliminazioni di armeni, popolazione prevalentemente cristiana, perpetrate dall'Impero ottomano tra il 1915 e il 1916 che causarono circa 1,5 milioni di morti.

Già negli anni 1894-1896 c'era stata una campagna contro gli armeni condotta da sultano Abdul-Hamid II (i cosiddetti massacri hamidiani).

Nel 1909 sale al trono il sultano-califfo Maometto V, fratello di Abdul e contemporaneamente si afferma il governo dei 'Giovani Turchi'. Questi temevano che gli armeni si alleassero con i Russi e in quello stesso anno avvenne lo sterminio di almeno 30.000 persone nella regione della Cilicia.

Nel 1914 il sultano proclamò la *jihad*, *guerra santa contro gli infedeli*, e questo, secondo alcuni storici, fu uno dei motivi, ma non il solo, di queste stragi in quanto la maggioranza degli armeni era di fede cristiana (religione adottata sin dal primo secolo e proclamata religione di stato sin dal 301 d.C.).



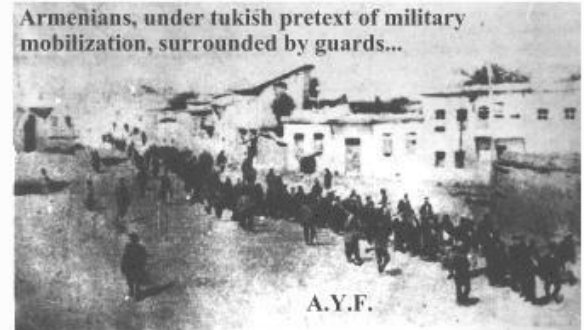
Abdul-Hamid II
(1842- 1918)
Regnò dal 1876
al 1909



Maometto V
(1844- 1918)
Regnò dal 1909
fino alla sua
morte

Il genocidio

Allo scoppio della prima guerra mondiale molti armeni disertarono e si arruolarono con l'esercito russo combattendo contro la Turchia. Intanto, l'esercito francese finanziava e armava gli armeni, incitandoli alla rivolta contro il potere turco. Nella notte tra il 23 e il 24 Aprile 1915 vennero eseguiti i primi arresti tra l'élite armena di Costantinopoli. In un solo mese, più di mille intellettuali armeni furono deportati verso l'interno del paese e massacrati lungo la strada. Arresti e deportazioni furono compiuti in massima parte dai «Giovani Turchi». Nelle marce della morte, che coinvolsero 1.200.000 persone, centinaia di migliaia morirono per fame, malattia o sfinimento. Altre centinaia di migliaia furono massacrate dalla milizia curda e dall'esercito turco. In totale le vittime furono circa 1.500.000.



Genocidio: Sì o NO?

- ❑ **Il governo turco rifiuta di riconoscere il genocidio ai danni degli armeni ed è questa una delle cause di tensione tra Unione Europea e Turchia.**
- ❑ **Già da tempo la magistratura turca punisce con l'arresto e il carcere fino a tre anni il nominare in pubblico l'esistenza del genocidio in quanto gesto anti-patriottico.**
- ❑ **Al contrario una legge francese punisce con il carcere la negazione del genocidio armeno.**

- ❑ **Il governo turco continua a contrastare il riconoscimento formale del genocidio da parte di altri paesi e a mettere in discussione che un genocidio sia mai accaduto.**
- ❑ **Sono stati condannati intellettuali turchi per aver parlato di genocidio come lo scrittore Orhan Pamuk, il giornalista Hrant Dink e il regista Fatih Akim.**
- ❑ **Il parlamento italiano si occupò del problema nel 1998 con una mozione per il riconoscimento del genocidio armeno, firmata da 165 parlamentari di diversi partiti. Il 17 novembre del 2000 la Camera dei deputati italiana, sulla scia del parlamento europeo ha votato una risoluzione che riconosce il genocidio armeno e invita la Turchia a fare i conti con la propria storia.**

La presa di posizione vaticana

In occasione della messa di commemorazione del centenario, riferendosi agli avvenimenti accaduti, il papa Francesco ha parlato esplicitamente di genocidio, dichiarando che quello armeno «generalmente viene definito come il primo genocidio del xx secolo». Il papa ha denunciato il genocidio come una delle tante persecuzioni ai danni di cristiani che vengono pubblicamente e atrocemente uccisi, decapitati, crocifissi, bruciati vivi. In risposta il governo turco ha immediatamente convocato il nunzio apostolico ad Ankara e ritirato l'ambasciatore presso la santa sede in segno di protesta. Il presidente turco Erdogan il 14 aprile 2015 ha ammonito Papa Francesco affermando che «quando i politici e i religiosi si fanno carico del lavoro degli storici non dicono la verità, ma delle stupidaggini». Per contro Bergoglio nel giugno 2016, durante il viaggio in Armenia, utilizza nuovamente il termine **genocidio** scatenando la dura reazione del governo turco.

Giada Cappagli
3°I

**Grazie a tutti per
l'attenzione**